

STUDIO LEGALE
AVV. FRANCESCA LIDEO
AVV. SERGIO GALLEANO
AVV. WALTER MICELI
AVV. FABIO GANCI
AVV. TIZIANA SPONGA
C.so Lodi, 19, 20135 Milano
Tel. 02.59902379 **Fax** 02.59902564
Tel. Fax. Avv. Lideo 0323.556863
Email: milano@studiogalleano.it,

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE LAVORO R.G. 7986/15
GIUDICE DOSSI

RICHIESTA DI DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI NOTIFICA PER PUBBLICI
PROCLAMI NEI CONFRONTI DEI LITISCONSORTI

Per i Sig.ri

1. Raffaella ACCARDI (c.f.: CCR RFL 79M66 M088F);
2. Vera BONOMO (c.f.: BNM VRE 81M58 F205T);
3. Valentina CAMILLERI (c.f.: CML VNT 82A60 A089K);
4. Giulia DELLE DONNE (c.f.: DLL GLI 81R62 F839X);
5. Gianna MANGIA (c.f.: MNG GNN 79T62 Z133P);
6. Teresa MESSINA (c.f.: MSS TRS 77T42 F205H);
7. Simona MURIANA (c.f.: MRN SMN 83D44 H163K)

tutti rappresentati e difesi, per procura in calce al presente ricorso, dagli Avv.ti Walter Miceli, C.F. MCL WTR 71C17 G273 N, *fax* 0916419038, PEC waltermiceli@pecavvpa.it, Fabio Ganci, C.F. GNC FBA 71°01 G273 E, *fax* 0916419038, PEC fabioganci@pecavvpa.it, Tiziana Sponga, C.F. SPN TZN 73M44 A757 K, PEC tiziana.sponga@ordineavvocatibopec.it, *fax* 0519910062 avv. Francesca Lideo, C.F. LDI FNC 80R69 L746Y, *fax* 0323556863, PEC avv.lideo@pec.it, avv. **Sergio Galleano**, CF. GLLSGN52E18F205N, *fax*: 0259902564 PEC studiogalleano@puntopec.it elettivamente domiciliati in Milano in Corso Lodi n. 19, presso e nello studio dell'Avv. Sergio Galleano.



Gli Avvocati Fabio Ganci, Walter Miceli, Tiziana Sponga, Francesca Lideo e Sergio Galleano dichiarano di voler ricevere tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento *de quo* ai seguenti numeri di fax, 0916419038, 0519910062, 0323556863 e 0259902564, e/o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: fabioganci@pecavvpa.it, waltermiceli@pecavvpa.it, tiziana.sponga@ordineavvocatipec.it, avv.lideo@pec.it, studiogalleano@puntopec.it

- **RICORRENTI**

CONTRO

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 80185250588;
- **AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI MILANO**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 80099830152
- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 97254200153

- **RESISTENTI**

E NEI CONFRONTI

- **di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive dei 101 ambiti territoriali italiani**, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) **vigenti negli anni scolastici 2014/2017¹**

- **LITISCONSORTI**

* *

OGGETTO: Diritto all'inserimento dei titolari del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994. **Risarcimento dei danni in forma specifica.**

¹ L'art. 10, comma 5, della legge recante norme per la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (...)", in relazione al piano straordinario di immissione in ruolo di oltre 100.000 insegnanti, prevede la facoltà, per i docenti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie, di esprimere l'ordine di preferenza tra tutti i 101 ambiti territoriali.

Ciò implica che tutti i candidati attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento potranno concorrere all'assunzione in tutti gli ambiti territoriali, con conseguente potenziale interesse contrario all'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari del piano di stabilizzazione.



PREMESSO CHE

- In data 16.07.15, gli scriventi difensori depositavano ricorso ex art. 414 c.p.c. e richiesta di autorizzazione alla notifica nei confronti dei litisconsorti ai sensi dell'art. 151 c.p.c.
- I ricorrenti sono insegnanti precari, abilitati alla professione docente in virtù del diploma di maturità magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 al termine di corsi quadriennali dell'Istituto Magistrale.
- I ricorrenti sono attualmente inseriti nelle graduatorie di circolo e di istituto, ossia nelle graduatorie utilizzabili soltanto per il conferimento delle supplenze brevi e non per l'assunzione a tempo indeterminato.
- I ricorrenti aspirano ad essere inclusi, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento definitive dell'Ambito Territoriale di Milano valide per gli anni scolastici 2014/2017, ossia nelle graduatorie riservate agli abilitati e utilizzabili ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994 e succ. modif.
- Il Giudice Dr.ssa Dossi con provvedimento emesso all'udienza del 19 Novembre 2015 riteneva necessaria l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli iscritti alle graduatorie nelle quali i ricorrenti chiedono di essere inseriti. L'udienza era rinviata al 03.03.16.
- In data 23 Novembre 2015, la scrivente difesa presentava istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.
- In data 28 Dicembre 2015, il Presidente della sezione Lavoro Dott. Martello, su delega del Presidente del Tribunale, autorizzava la notifica per pubblici proclami ex art. 150 comma 3 con indicazione delle modalità da seguire.

RILEVATO CHE

- Tale modalità di notifica presenta ingenti costi dovuti principalmente alla pubblicazione di sintetico avviso sui quotidiani "La Repubblica" e "Il Corriere della Sera", che potrebbero essere suddivisi tra una più ampia platea di ricorrenti eseguendo la pubblicazione di un unico avviso riguardante più cause;



- Al momento pendono avanti all'intestato Tribunale altri cinque procedimenti di contenuto del tutto analogo per i quali si è in attesa dell'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami o si sta predisponendo la notifica già autorizzata;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti avvocati

FORMULANO ISTANZA

di differimento del termine per la notifica ex art. 150 c.p.c. fissato con l'ordinanza del 19 Novembre 2015, a 30 giorni prima dell'udienza fissata per il 3 Febbraio 2016, in modo da poter riunire in unica pubblicazione gli avvisi relativi al maggior numero di cause per le quali verrà nel frattempo autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Milano, li 20.01.2016

Avv. Francesca Lideo

Avv. Sergio Galleano

Avv. Walter Miceli

Avv. Tiziana Sponga

Avv. Fabio Ganci

